

che gli separavano dalla comunione. Appartiene a questo Concilio quanto esiste nel *Codex Ecclesiae Africanae* dalla pag. 911 C. sino alla pag. 915 C.

* 404 * *Constantinopolitanum*, di Costantinopoli. Vi fu deposto una seconda volta san Gio. Grisostomo, e scacciato di città cinque giorni dopo la Pentecoste, che in quest'anno ricorreva il 5 giugno. Fu eletto in sua vece Arsace, il lunedì 27 dello stesso mese.

404. *Carthaginense*, sotto Aurelio, il 26 giugno. S'implorò il soccorso dell'imperatore contro le violenze dei Donatisti, e si fecero diversi canoni di disciplina. Spetta a questo Concilio quanto si contiene nel *Codex Ecclesiae Africanae*, dalla p. 915 C. sino alla 918 E.

405. *Carthaginense*, il 23 agosto. Appartiene al *Codex Ecclesiae Africanae* quanto è contenuto dalla p. 918 E. sino alla 919 B.

405. *Italicum*, d'Italia, tenuto da Innocente I, per domandare un Concilio a Tessalonica in favore di san Gio. Grisostomo (Tillemont, Mansi).

407. *Carthaginense*, il 15 luglio tenuto da Aurelio vescovo di Cartagine. Si fecero parecchi canoni sugli appelli, sui viaggi de' vescovi oltremare, sui vescovi Donatisti, che si riunissero colla Chiesa, sull'erezioni di nuovi vescovati. Finalmente si deputarono due vescovi all'imperatore per chiedergli una legge confermativa del decreto di questo Concilio, intorno le persone ripudiate, a cui viene proibito di maritarsi con altre. Spetta a questo Concilio quanto è incluso nel *Codex Ecclesiae Africanae* dalla p. 919. B. sino alla 926. B.

408. *Carthaginensia duo*, giusta Schelestrato, l'uno il 16 giugno, l'altro il 13 ottobre. Nel primo, die' egli, si deputò all'imperatore il vescovo Fortunaziano con facoltà di agire contro i Pagani e gli Eretici. Nel secondo si diede una simile commissione ai vescovi Florente e Re-